PARROCCHIA DI S. STEFANO P.M. - ROVIGO
GRUPPO MISSIONARIO DEI VERI AMICI
A.P.S. ABAGENZI

Incontri di condivisione e formazione 2013
Teatro Duomo - Rovigo
Venerdì 10 maggio 2013 ore 21:00

FILM

E ORA DOVE ANDIAMO ?

Titolo originale	*Et maintenant, on va où?*
Paese di produzione	*Francia, Libano, Italia, Egitto*
Anno	*2011*
Durata	*110 min*
Regia	*Nadine Labaki*

REGISTA

Figlia di un ingegnere e di una casalinga, nasce a Baabdet (Libano) il 18 febbraio 1974. Inizia la sua carriera come attrice partecipando ad un concorso organizzato dall'emittente musicale STUDIO EL FAN.

Successivamente, si è dedicata a produrre video musicali e uno di questi le ha procurato molte critiche, dal momento che era incentrato su una procace figura di cameriera in una tavola calda egiziana. Il cortometraggio è stato considerato troppo ***audace***.

Nel 2006 ha diretto ed interpretato il suo primo lungometraggio **CARAMEL**, proiettato a Cannes un anno dopo. Si tratta di una storia dove cinque donne parlano della quotidianità femminile in un salone di bellezza.

Il suo secondo e ultimo lungometraggio (*E ora dove andiamo?*) è del 2011 e proiettato sempre nello stesso anno a Cannes.

E ORA DOCE ANDIAMO?

di Nadine Labaki

E ora dove andiamo? Il film apre con un corteo di donne che avanza verso il cimitero del paese. Esse reggono le fotografie dei loro uomini, perduti in una guerra futile, lunga e lontana. Alcune di loro portano il velo, altre indossano croci di legno, ma tutte sono vestite di nero, unite da una sofferenza condivisa. Giunte al cimitero, esse si dividono: musulmane da una parte e cristiane dall'altra.

In uno sperduto paesino del Libano, cristiani e musulmani convivono in pace grazie ad un isolamento forzato con il resto del mondo.

Il giorno in cui i ragazzi del villaggio recuperano una antenna parabolica e finalmente riescono a ricevere il segnale televisivo, le cose nella comunità iniziano a cambiare lentamente.

Man mano che le notizie sulle lotte religiose interne al Libano giungono in paese, cominciano a verificarsi strani fenomeni, inizialmente riconducibili a scherzi di cattivo gusto, come la profanazione della statua della Madonna o l'ingresso incontrollato degli animali nella moschea.

Ben presto però gli uomini del villaggio, accecati dal razzismo verso la fazione opposta, si fanno sempre più violenti e intolleranti. Le donne tentano di sollevare gli animi escogitando diversi metodi, come l'invito di ballerine o il ricorso alle groghe, ma tutto sembra inutile e la situazione continua così a precipitare.

Un film tutto al femminile. I soli uomini al loro fianco sono l'imam e il prete. La religione è un fattore reale per ottenere la pace.

Donne e religioni sono l'ultimo baluardo della concordia. L'imam e il prete accetteranno la sedizione umana proposta da madri e sorelle disperate, perchè, anche se contrari alle loro finalità, capiscono la loro prostrazione

Frasi tratte dal film

- Le donne sono peccato
- La voce è peccato
- Ridere è peccato

Il Cineforum 2012 - 2013 finisce qui

Grazie per la partecipazione e contiamo sulla vostra presenza anche per il prossimo cineforum. Arrivederci

N.B.:

→ vi ricordiamo di compilare il questionario ricevuto, perchè ci è molto utile